



COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri SETTEMBRE 2015



LA VERGOGNA
Un'emozione antica

Alessandro Meluzzi

Collana *Psicologia e personalità* n. 121

pagine 176 - euro 13,00

Alessandro Meluzzi analizza un'emozione antica e viscerale, "rifiutata" dalle giovani generazioni, ma fondamentale e utile per l'evoluzione personale e sociale dell'individuo.

Alessandro Meluzzi, volto noto della tv (è spesso ospite nei programmi delle maggiori emittenti nazionali, in veste di esperto criminologo) analizza un'emozione sempre più rara. Partendo dalla triste constatazione che viviamo in una società in cui soprattutto le giovani generazioni hanno imparato a non provare vergogna (o, meglio, hanno disimparato a provarla nel modo giusto), l'Autore sottolinea come la vergogna sia invece un sentimento connaturato, con cui non possiamo non confrontarci, fin da piccolissimi. È un'emozione con cui dobbiamo fare i conti tutti i giorni.

Scrivono Meluzzi: "È cambiato il modo di vivere la vergogna? Tantissimo, soprattutto attraverso il web. Oggi i giovani hanno imparato che la vergogna non esiste e, se c'è, allora è un'emozione per *sfigati*. I social network, in particolare, ci hanno insegnato a condividere tutto senza vergogna. Non c'è il pudore di mostrarsi nudi o semi-nudi. Non c'è il senso di colpa per aver aggredito qualcuno, attuando quello che prende il nome di *cyberbullismo*. E come vivevano le vecchie generazioni la vergogna? Cercavano di superarla! Ma è sempre un buon motivo tentare di non provare vergogna? Se la vergogna è un'emozione così primordiale, che viene suscitata in noi fin dai due anni di età, ci sarà pure una ragione".

La vergogna è utile, non solo perché ci consente di capire che abbiamo sbagliato ma anche perché ci permette di riflettere su una situazione che non vogliamo più rivivere. Ciò ci consente di evolvere. Ma di evolvere come? Attraverso gli altri. Diceva Sartre che l'inferno sono gli altri. Aveva ragione perché con gli altri ci confrontiamo e sono gli altri che ci fanno provare vergogna. In questo senso, evolviamo nei rapporti umani. E che cosa sono gli altri se non la prefigurazione dell'Altro, cioè Dio? In un continuo dialogo con gli altri e con Dio riusciamo a migliorare anche attraverso la vergogna, un'emozione antica e viscerale.



NOTE SULL'AUTORE

Alessandro Meluzzi è laureato in medicina e chirurgia all'università di Torino e specializzato in psichiatria. Ha conseguito il baccalaureato in filosofia al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma.

Fondatore e direttore dell'*International School of Investigative Criminology*, è docente di psichiatria forense nel master di Analisi Comportamentale e Scienze Applicate alle Investigazioni presso la Link Campus University e autore di oltre duecento testi scientifici. È Titolare del Corso di Psicologia di Comunità presso l'Istituto Universitario Salesiano di Torino (IUSTO), direttore editoriale del

giornale web www.testatadangolo.it, portavoce della Comunità Incontro, fondatore della Comunità *Agape Madre dell'Accoglienza*, e ipodiacono di rito greco-cattolico.

Ufficio Stampa **Paoline**

tel. 06.54956527 - cell. 335.5925006 - ufficiostampa@paoline.it
paoline.it